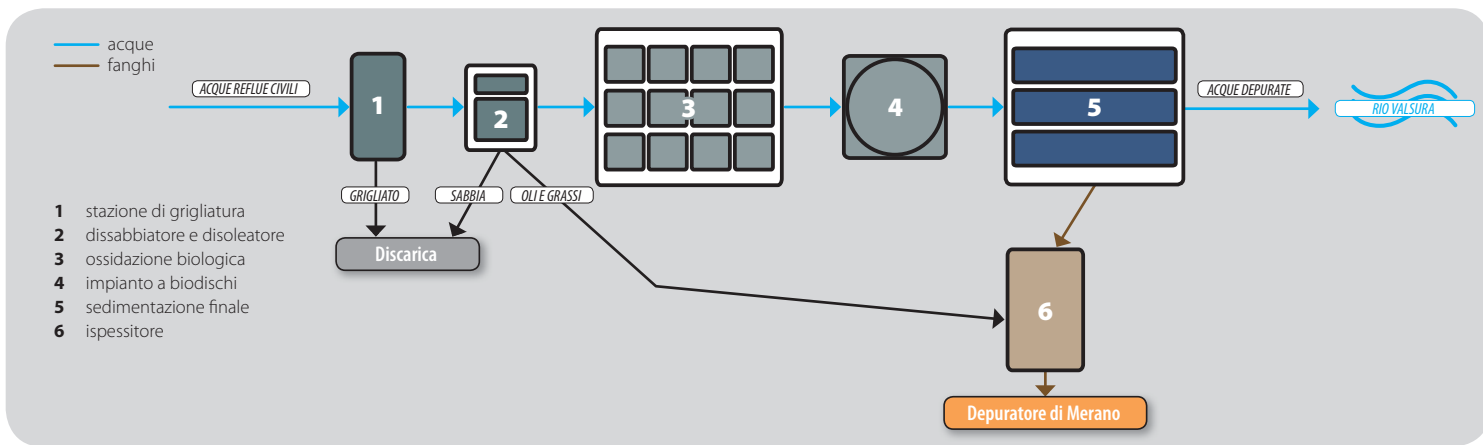


scheda tecnica



depuratore di san pancrazio





- 1 stazione di grigliatura
- 2 dissabbiatore e disoleatore
- 3 ossidazione biologica
- 4 impianto a biodischi
- 5 sedimentazione finale
- 6 ispessitore

depuratore di san pancrazio

capacità depurativa | 1.500 abitanti equivalenti
acque trattate | acque reflue civili
comuni serviti | San Pancrazio
entrata in servizio | 2007
personale impiegato | personale del depuratore di Merano

Descrizione dell'impianto

Le acque reflue confluiscono nella stazione di grigliatura (1), dove tramite una griglia automatica viene trattenuto il materiale grossolano, quali pezzi di legno, stracci e carta. Il materiale fermato viene compattato e quindi smaltito in discarica. Il dissabbiatore ed il disoleatore (2) tolgono dall'acqua la sabbia che viene smaltita in discarica e trattengono oli e grassi commestibili, che vengono tolti dalla superficie ed inviati all'ispessitore (6).

L'acqua confluisce invece nella vasca di ossidazione biologica (3), dove vivono dei microrganismi e dei batteri, che si nutrono della sostanza organica disciolta nell'acqua e la trasformano in fango biologico. Il trattamento a biodischi (4) permette un ulteriore abbattimento delle sostanze inquinanti. Nel sedimentatore finale (5) il fango biologico si separa dall'acqua; il fango in eccesso viene pompato all'ispessitore, dove viene concentrato.

Il fango derivante dal processo di depurazione viene inviato periodicamente all'impianto di depurazione di Merano per essere ulteriormente disidratato e conferito ad un centro di compostaggio.

Dati medi di funzionamento (annui)

ACQUE REFLUE TRATTATE	
66.000 m ³	

RESIDUI DI PROCESSO					
fanghi	175 t <i>4,5% di sostanza secca</i>	grigliato	1.000 kg	sabbia	500 kg

RENDIMENTI MEDI DI ABBATTIMENTO		
richiesta biochimica di ossigeno	(BOD ₅)	95%
richiesta chimica di ossigeno	(COD)	87%
azoto totale	(N _{tot})	48%
fosforo totale	(P _{tot})	54%



Auf der Sand 8, 39010 San Pancrazio/Ultimo